

# **RASSEGNA STAMPA**

**12 - 18 Dicembre 2022**

# Cna, è di Erba la migliore start up Premio ai pannelli solari di Suncol

## A Roma

La società comasca prima su 1080 imprese ha ricevuto il premio "Cambiamenti"

Prima su 1.080 imprese candidate da tutta Italia al premio Cambiamenti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa: Suncol di Erba ha vinto ieri a Roma il premio per la migliore start up e si è aggiudicata i 20mila euro in palio oltre a una Citroën Ami.

Passo dopo passo ha scalato prima la selezione dell'area di Cna del Lario e della Brianza, poi ha vinto la selezione della Lombardia, dove la compagine di giovani aziende innovative era folta e agguerrita. Infine ieri è approdata nella capitale per vincere il primo premio, accompagnata da una delegazione di Cna Lario e Brianza orgogliosa e soddisfatta della selezione sul territorio che ha portato all'attenzione nazionale, e quindi anche di potenziali investitori, ottime idee di giovani imprenditori.

«È stata una bellissima esperienza e sicuramente un bel risultato, soprattutto il per-



Da sinistra: Davide Pusterla, Carloemanuele Pina, Gazmend Luzi, Ivano Brambilla e Pasquale Diodato

corso del premio Cambiamenti di Cna e la vittoria è un ottimo biglietto da visita per l'azienda – ha commentato a caldo, da Roma, Carloemanuele Pina, ad di Suncol – aggiunge visibilità e credibilità alla start up e questo permetterà di convogliare fondi, idee e persone per lo sviluppo futuro».

Parte già solida Suncol perché il suo prodotto migliora da un punto di vista architettonico il settore del fotovoltaico con pannelli solari personalizzabili esteticamente a seconda del contesto in cui si inserisco-

no, grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate applicate al vetro.

Il pannello solare perfezionato e brevettato da Suncol è una "piastrella di vetro" che si può armonizzare con l'ambiente circostante con i colori e gli effetti cromatici e può rivestire completamente l'edificio: dal tetto alla facciata ogni superficie può diventare un accumulatore di energia green.

«Abbiamo accompagnato l'impresa candidata al premio nazionale Cambiamenti perché si tratta di un riconosci-

mento importante e siamo certamente molto contenti dell'esito – ha dichiarato il presidente Cna Lario Brianza, Pasquale Diodato – tutte le nostre imprese che hanno partecipato alla fase regionale sono meritevoli e molto interessanti. Suncol ha un prodotto innovativo e rivoluzionario nel settore delle costruzioni e il suo valore è stato riconosciuto. Ora proseguiremo nel dare il nostro supporto alla giovane azienda anche attraverso CNA smart club».

Dal territorio di Cna Lario Brianza sono arrivate in semifinale regionale, tra 168 candidate, tre giovani imprese differenti, tutte legate da una forte spinta all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità, sono: Evopost di Como, Involve Space dell'erbeso, Anomaleet di Carnate, in provincia di Monza Brianza, e Suncol di Erba.

Si è trattato di un concorso nazionale che scopre, premia e sostiene le migliori imprese italiane nate negli ultimi quattro anni che hanno saputo valorizzare le tradizioni, promuovere il proprio territorio e la comunità, innovare prodotti e processi e costruire il futuro.

**M. Gis.**

# Prima filiale italiana dell'olandese Reibanq È in piazza Volta



Il party per l'inaugurazione della banca BUTTI

## Business bank

Reibanq, società bancaria specializzata in finanza immobiliare, servizi alternativi di investimento, pagamenti internazionali e conti business, ha aperto la prima filiale italiana, a Como, in piazza Volta 28.

Gli uffici sono stati inaugurati ieri sera. Reibanq, con sede principale in Olanda, appartiene ad un solido gruppo immobiliare e finanziario statunitense. «Abbiamo scelto Como - spiega Stefania Vanerio, responsabile commerciale e comunicazione - per motivi logistici e strategici, poiché si tratta di un'area di grande importanza per il nostro business».

Reibanq è strutturata in tre divisioni: «Ci occupiamo di conti e servizi business dedicati alle imprese che lavorano all'estero, con Iban multivaluta, riduzione dei tempi normali di operatività,

online banking con sistema di proprietà, pagamenti internazionali, due diligence e supporto nella gestione dei pagamenti globali. La nostra seconda anima - prosegue - è quella legata alla finanza immobiliare, rivolta in particolare alle imprese edili: ci occupiamo non solo del finanziamento ma anche del supporto nella predisposizione della documentazione legale e notarile, nella gestione delle pratiche e nel reperimento fondi. Infine - conclude la responsabile commerciale - Reibanq opera nel settore della mediazione creditizia con servizi integrativi a supporto dell'impresa, consulenza e soluzioni personalizzate per le esigenze dell'azienda e dei dipendenti; forniamo mutui per acquisto o ristrutturazione, assicurazioni, cessione del quinto». Reibanq è una business bank, si rivolge quindi unicamente alle imprese. **G.Lom.**

# Bonus, tempi e verifiche Come evitare gli errori

**I quesiti dei lettori.** Grande interesse per le agevolazioni nel settore edilizio. Dalla casa senza riscaldamento alla cessione del credito: l'esperto risponde

I Bonus legati al settore edilizio continuano ad alimentare dubbi e richieste di chiarimenti. Proprio per questo il servizio dedicato ai lettori de La Provincia per fornire spiegazioni rispetto alle misure attive prosegue ancora con successo. Chi desidera inviare domande può scrivere a: [espertocasa@la-provincia.it](mailto:espertocasa@la-provincia.it). A rispondere è il dottor Antonio Moglia, responsabile del servizio Economico e Tributario di Ance Como.

Gentile dottore, le chiedo qualche chiarimento su tempistiche e modalità di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate e, in caso di irregolarità, quali sono i rischi per il committente?

— ANTONIO LIPARI

Gentile Antonio, l'Agenzia delle Entrate ha la possibilità di verificare e correggere la detrazione fiscale dei bonus edilizi nei termini della prescrizione ordinaria, che oggi sono fissati in 8 anni dal momento della loro rilevazione in dichiarazione dei redditi del contribuente. Quindi le spese sostenute nell'anno 2022, che saranno dichiarate nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2023, potranno essere accertate entro il 2031. E' un tempo lungo che l'Agenzia delle Entrate si riserva per poter effettuare i controlli che in genere avvengono già entro i primi 2 o 3 anni. Il rischio per il committente, se vengono commessi errori, è quello di dover restituire l'intero beneficio o parte di esso a seconda della tipologia dell'errore contestato. Sullo stesso importo saranno dovute sanzioni nella misura del 30% ed interessi. Ovviamente al contribuente rimangono tutti gli strumenti giuridici per far valere le proprie ragioni di difesa se in disaccordo con l'Agenzia. Nel Superbonus 110%, che è il beneficio più complesso e di maggior impat-



Resta alta l'attenzione sul tema dei bonus

to economico, per tutelare il contribuente il rischio è ribaltato sui soggetti che ne attestano la correttezza negli aspetti tecnici e fiscali. Ovvero il tecnico professionista che rilascia l'asseverazione e il commercialista che rilascia il visto di conformità alla pratica. Entrambi questi professionisti saranno responsabili ognuno per la sua parte degli errori commessi. Viene richiesto infatti che questi professionisti siano dotati di adeguata polizza assicurativa che tuteli i committenti dal risarcimento delle eventuali contestazioni per tutti gli otto anni della facoltà di verifica.

Buongiorno, le chiedo una verifica rispetto a una circostanza che, ahimè, rischia di vanificare la possibilità di utilizzare gli incentivi per la mia casa al mare attualmente priva di impianto di riscaldamento. Davvero mi è precluso qualsiasi incentivo?

— GIUSEPPE NOTARO

Gentile Giuseppe, la tranquillizzo ricordandole che gli immobili come il suo, privi di

impianto di riscaldamento, sono esclusi solamente dagli incentivi dei lavori di riqualificazione energetica, quindi dall'Eco Bonus e dal Superbonus 110%. Rimangono applicabili tutti gli altri bonus legati ai lavori di recupero edilizio, che sono: il Bonus Casa per gli interventi di manutenzione e ristrutturazione e il Sisma Bonus per i lavori di messa in sicurezza sismica nelle sole aree sismiche italiane zone 1, 2 e 3. Come vede le rimangono utili incentivi di semplice e consolidata applicazione per eseguire lavori edilizi che le consentiranno non solo di migliorare la funzionalità del suo appartamento ma anche di dotarlo, se necessario, di quell'impianto di riscaldamento di cui ora è sprovvisto. Il Bonus Casa prevede una detrazione dall'IRPEF del 50% per spese sostenute entro il 31 dicembre 2024, da applicarsi ad un limite di spesa massimo di 96.000 euro, quindi per una detrazione totale ottenibile massima di 48.000 euro.

Buongiorno, i lavori nel mio condominio stanno proceden-

do. Dopo avere effettuato tutto l'iter burocratico da marzo approvando i lavori, il cantiere è iniziato ai primi di luglio ed ora, dopo circa 9 mesi, la società ci viene a dire che la banca non le acquista i crediti, sempre che sia vero, e chiede altri soldi. La domanda è, premetto che non abbiamo avuto nessun rapporto con la banca, può una società di appalto rivalersi contro il condominio se la banca non acquista i crediti dopo che sono stati stipulati contratti ed i lavori sono già avanti?

— GIUSEPPE

Gentile Giuseppe, ovviamente quanto mi domanda richiede una disamina attenta dei contratti che avete stipulato con l'impresa che ha accettato di concedervi lo sconto in fattura. Le difficoltà di cessione del credito alle banche e l'aumentato costo finanziario della cessione non sono generalmente pretestuose giustificazioni ma, come avrà appreso dalle notizie dei media, sono reali contingenze negative manifestatesi a partire dalla fine dello scorso anno. Molte imprese, a causa di questa situazione, si sono trovate nella necessità di non poter proseguire i lavori, altre a richiedere un intervento finanziario non previsto alla committenza proprio per consentire la prosecuzione e conclusione. Molte situazioni contrattuali, come la sua, dovrebbero essere giudicate non solo dal profilo del diritto, come dovrebbe essere, ma anche realisticamente in ragione di quanto imprevedibilmente è accaduto. Il buon senso aiuta a trovare sempre soluzioni e intese mediate. Quanto da me concluso deve valere per i contratti che erano in corso a cavallo dello scorso e del nuovo anno, non per i nuovi contratti che devono già prevedere gli aspetti critici con clausole contrattuali specifiche.

## Pavimentazione e videocitofono



RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
ECONOMICO E  
TRIBUTARIO  
DI ANCE COMO  
Antonio Moglia

con precisione i lavori aggiuntivi da eseguire. Vedrà che ben consigliata riuscirà a centrare il suo obiettivo.

*Buongiorno, l'installazione del videocitofono e di alcune telecamere di sicurezza rientra tra gli interventi che godono di qualche bonus? Grazie mille per l'aiuto.*

— LUCA

Gentile signor Luca, l'installazione (o la sostituzione) di citofoni, videocitofoni e telecamere rientra nelle spese agevolabili con il Bonus Casa e comprende anche le annesse opere murarie, se necessarie. Sono infatti interventi riconducibili all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di atti illeciti da parte di terzi. Un atto è illecito quando è perseguibile penalmente come accade, ad esempio, per il furto, l'aggressione e ogni altra azione che comporti la lesione di diritti giuridicamente protetti. Questi interventi godono della detrazione dell'IRPEF del 50% fino a tutto l'anno 2024, con un limite di spesa di 96.000 euro. A titolo esemplificativo, rientrano tra queste misure: apposizione di grate alle finestre; porte blindate o rafforzate; apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci spioncini; apposizione di saracinesche; tapparelle metalliche con bloccaggi; vetri antisfondamento; casseforti a muro; apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline. Tutti interventi che possono essere realizzati anche in assenza di opere edilizie propriamente dette.

*Ho necessità di provvedere al rifacimento della pavimentazione di un piano della mia abitazione con la sostituzione del parquet. Posso in linea di massima usufruire della detrazione del 50%? E se no, ci sono delle opere accessorie che possono rendere i lavori soggetti a incentivo? Grazie mille.*

— ANTONIETTA LURATI

Gentile Antonietta, le confermo che ha inquadrato correttamente la problematica dell'applicazione del Bonus Casa. Questo intervento rientra nella manutenzione ordinaria e quindi non dà diritto all'applicazione del Bonus Casa, che per i singoli appartamenti deve essere almeno di manutenzione straordinaria. Come ha già intuito, deve aggiungere al rifacimento della pavimentazione altri interventi più complessi dal punto di vista urbanistico o di adeguamento degli impianti tecnologici idraulici o elettrici. L'apporto di questi ulteriori interventi configurerebbe la manutenzione straordinaria consentendole di avere l'agevolazione su tutte le spese comprendendo anche quelle di sostituzione del suo parquet. Le consiglio di avvalersi della consulenza professionale di un tecnico di fiducia che possa consigliarle



Lavori sul parquet ARCHIVIO

## Lago e Valli

# Controlli nel cantiere della Variante I risultati? Nessuna irregolarità

### Colonno

Le forze dell'ordine nell'area dei lavori  
Verifiche di routine per un'opera importante

Per comprendere il perché dei controlli da parte delle forze dell'ordine presenti al gran completo ieri mattina dentro il cantiere di Colonno della variante della Tremezzina - presenza notata e

subito rimbalzata sui social dai tanti automobilisti in transito - bisogna fare un passo indietro e andare allo scorso 21 febbraio.

Data in cui Villa Gallia è stato sottoscritto il protocollo della legalità per la variante della Tremezzina, con alla testa la prefettura cittadina (prima firma in calce quella del prefetto **Andrea Polichetti**). Un documento definito in quella sede «un timbro di ga-

ranzia imprescindibile e indispensabile». E a tutela stessa della buona prosecuzione del cantiere ieri sono scattati i controlli che hanno visto coinvolti sin da metà mattina i carabinieri, ma anche la polizia, la guardia di finanza e l'ispettorato (civile) del lavoro.

Controlli di routine sarebbero stati definiti, dettati anche dall'importanza di un'infrastruttura che alla fine costerà 500 milioni di euro (Iva

inclusa), collegando lungo 9,8 chilometri Colonno con Griante. Secondo le poche informazioni filtrate, non sarebbero emerse irregolarità, fermo restando che proprio in base al protocollo sottoscritto da tutti gli attori coinvolti nei lavori - inclusi Anas e Consorzio Stabile Sis (ditta aggiudicataria) - sono già previsti passaggi ad hoc cammin facendo proprio per evitare rischi infiltrazioni dentro un cantiere di queste proporzioni.

Di certo, la presenza di un numero così rilevante di forze dell'ordine ha destato curiosità e qualche campanello d'allarme, poi rientrato. **M. Pal.**